F.A.Q.
Domande frequenti

Servizio “SISDA – Consultazione istanze per il progetto di vita”



1. Come possono accedere gli operatori degli ATS al servizio “SISDA – Consultazione istanze per il progetto di vita”?

Per accedere al servizio gli operatori devono essere preventivamente profilati e abilitati. A tal fine è necessario compilare il modulo AA17 – “Richiesta di abilitazione ai servizi telematici per gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e gli altri Enti individuati dalle Regioni per l’elaborazione del progetto di vita” e trasmetterlo alla Struttura INPS territorialmente competente. Una volta completata l’abilitazione, l’operatore accede mediante la propria identità digitale e deve selezionare il profilo corrispondente all’ATS per il quale è stato abilitato. Se, dopo l’invio del modulo AA17, continua a essere disponibile esclusivamente il profilo “Cittadino” o non risulta possibile consultare le istanze, è necessario verificare con la Struttura INPS competente il completamento della profilazione.

2. Gli operatori ATS situati in province non ancora interessate dalla sperimentazione possono richiedere l'abilitazione?

Sì. Gli operatori dei Comuni ricadenti in province non ancora interessate dalla sperimentazione possono presentare fin da subito richiesta di abilitazione e profilazione al servizio "SISDA – Consultazione istanze per il Progetto di Vita", così da risultare operativi al momento dell'avvio della sperimentazione sul territorio.

3. Gli operatori già abilitati ad altri servizi INPS devono richiedere una nuova abilitazione?

Sì. Per accedere al servizio "SISDA – Consultazione istanze per il Progetto di Vita" è necessaria una specifica profilazione da richiedere tramite la compilazione del modulo AA17 disponibile on line.

4. A quale struttura INPS va inviato il modulo AA17 e con quali modalità?

Il modulo AA17, debitamente compilato, sottoscritto e corredato di documento di identità, va trasmesso tramite PEC alla struttura territoriale INPS competente, reperibile sul sito istituzionale nella sezione “Sedi e Contatti”. I moduli possono essere inviati sia tramite trasmissioni singole sia con un unico invio PEC contenente più moduli.

5. Come deve essere firmato il modulo AA17?

Il modulo AA17 può essere firmato sia con firma autografa sia con firma digitale.

6. Il modulo AA17 deve essere sottoscritto obbligatoriamente dal Rappresentante Legale dell'Ente?

No. Per la sottoscrizione del modulo, il rappresentante legale dell'Ente può nominare un amministratore locale delle utenze come responsabile della gestione operativa delle autorizzazioni di accesso alle banche dati dell'INPS, compilando e sottoscrivendo il relativo modulo denominato "Modulo di nomina dell'Amministratore Locale". Qualora l'Ente abbia già provveduto alla nomina dell'amministratore locale delle utenze per l'accesso ad altri servizi dell'Istituto, non è necessario presentare nuovamente il modulo.

7. Vengono fornite credenziali specifiche dopo l'abilitazione?

No. L'accesso al portale avviene tramite la propria identità digitale personale (SPID livello 2 o superiore, CIE 3.0, CNS o eIDAS). L'operatore abilitato dovrà accedere al servizio e selezionare il profilo ATS assegnato, e non quello da singolo cittadino o da utenza generica del Comune Capofila.

8. Se dopo il login viene mostrata l'area del cittadino anziché quella ATS, cosa occorre fare?

Occorre verificare di aver selezionato il profilo ATS al momento della scelta dell'utenza. Se la schermata operatore continua a non apparire, significa che la profilazione non è stata ancora completata o associata dalla Sede INPS competente ed è necessario contattarla per sollecitarne l'attivazione.

9. Quanti operatori possono essere abilitati per ciascun ATS?

Non esistono limiti numerici. Ciascun ATS può abilitare tutti gli operatori, quali assistenti sociali e referenti, ritenuti necessari in base alla propria organizzazione interna e articolazione territoriale.

10. Gli operatori visualizzano solo le istanze del proprio Comune o tutte quelle dell'ATS?

L'abilitazione è conferita a livello di ATS. L'operatore visualizzerà tutte le istanze pervenute nell'intero Ambito Territoriale Sociale. Il sistema mette comunque a disposizione appositi filtri di ricerca, ad esempio per Comune di residenza, per individuare agevolmente le istanze di propria competenza.

11. Il sistema invia notifiche automatiche o PEC all'arrivo di una nuova istanza?

No. Il sistema non invia notifiche tramite e-mail o PEC. Gli operatori devono accedere periodicamente al servizio SISDA che evidenzia prioritariamente le istanze nello stato "Nuova".

12. Gli operatori ATS possono inserire direttamente le istanze dei cittadini su SISDA?

No. Il servizio telematico SISDA per la trasmissione delle istanze ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 62/2024 è riservato esclusivamente ai cittadini. Gli ATS dispongono del servizio di consultazione e gestione delle istanze già presentate. Nel caso in cui il cittadino eserciti la facoltà prevista dall'art. 23 del D.Lgs. 62/2024 presentando l'istanza direttamente all'ATS, la pratica sarà gestita dall'Ente al di fuori della piattaforma SISDA.

13. Quali documenti associati all'istanza si possono scaricare dal portale?

Gli operatori abilitati possono consultare e scaricare il certificato o verbale di disabilità (sia in versione integrale sia in versione omissis), il questionario WHODAS, se compilato, e la ricevuta di presentazione dell'istanza contenente i dati di contatto del richiedente.

14. È previsto un profilo "Responsabile" per assegnare le istanze agli operatori?

No. Attualmente il sistema prevede un unico profilo operatore e non dispone di funzionalità specifiche per l'assegnazione gerarchica delle istanze da parte di un coordinatore o responsabile.

15. Come va registrata la conclusione del procedimento se non si giunge alla sottoscrizione del Progetto di Vita per mancato accordo?

Qualora non si giunga alla sottoscrizione del Progetto di Vita per volontà del richiedente di non proseguire nel percorso, l'operatore può registrarne la chiusura cliccando il pulsante "Conclusione procedimento" e selezionando come motivo di chiusura "Rinuncia".

16. Cosa comporta la selezione del pulsante "Presa Visione"?

Il pulsante “Presa Visione” consente di registrare l’avvenuta consultazione dell'istanza e dei relativi documenti aggiornando automaticamente lo stato dell’istanza a "In Gestione all’ATS". Il passaggio di stato non ha impatti sui tempi del procedimento ma consente all'operatore di tenere traccia delle istanze già visionate e di quelle non ancora visionate.

17. Nel servizio sono presenti anche le istanze/certificati trasmessi agli ATS prima dell'attivazione del nuovo servizio?

Il servizio "SISDA - Consultazione istanze per il progetto di vita" consente la visualizzazione solo delle istanze presentate dalle persone con disabilità per il tramite del servizio "SISDA - Trasmissione istanze di progetto di vita". Tutti i certificati trasmessi secondo le pregresse modalità non saranno visualizzabili.

18. Quali garanzie e informative privacy regolano il trattamento dei dati trasferiti da INPS all'ATS?

In fase di presentazione dell'istanza telematica, il cittadino sottoscrive l'autorizzazione al trattamento e al trasferimento dei propri dati personali e sanitari, inclusi verbali, questionario WHODAS e recapiti di contatto, dall'INPS all'ATS competente. L'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 è resa disponibile sul sito INPS. I dati trasferiti all'ATS devono essere messi a disposizione esclusivamente degli operatori incaricati dell'elaborazione del Progetto di Vita nel rispetto dell'organizzazione interna dell'Ente.



INPS